

LA POLEMICA

Niente visite guidate per il covid. Ma gli stessi luoghi accessibili al Fondo Ambientale

Siti vietati alle guide Ma aperti per il Fai

Gli operatori: «Perché questa disparità di trattamento?»

ANDREA OSSINO

••• Le 3000 guide turistiche della Capitale sono rimaste in silenzio quando la pandemia ha distrutto il loro lavoro. E non hanno urlato allo scandalo quando lo scorso giugno le proposte formulate all'assessore alla Cultura Luca Bergamo, all'assessore al Turismo Carlo Cafarotti e alla Sovrintendente capitolina Marini Clarelli sono rimaste inascoltate. Non si sono lamentate quando di settimana in settimana è stata prorogata la chiusura dei più importanti siti turistici di Roma, anche di quelli all'aperto. Non hanno diritto alla Cassa integrazione e hanno perso un'intera stagione lavorativa.

«Il divieto di accesso è giusto e comprensibile», hanno detto pensando alla necessità di rispettare le norme sanitarie. Ma ciò che è accaduto lo scorso fine settimana ha lasciato a bocca aperta le associazioni di categoria: AGTA, GTI e Agilo. Perché due dei siti negati alle guide romane sono stati messi a disposizione del Fai. Sabato 26 e domenica 27 settembre «con la collaborazione della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali» Monte Testaccio e i Giardini Segreti di Villa Borgheese sono stati messi a disposizione del Fondo Ambientale Italiano. In altre parole le 3000 guide stremate dall'emergenza sanitaria non possono lavorare nei siti più suggestivi della Città Eterna. E il Comune di Roma non incassa gli introiti dei

biglietti. Ma per i volontari della fondazione senza scopo le regole sono diverse. «Potrei sapere per quale motivo il Monte Testaccio per noi che abbiamo prenotato le date di apertura mesi fa è chiuso mentre questo weekend risulta aperto dal Fai?», domanda una guida a Zètema. E la società partecipata dal Comune risponde di aver saputo dalla Sovrintendenza che l'iniziativa Fai coincide con le Giornate Europee del Patrimonio, per cui è stata autorizzata»
Peccato che l'evento organizzato dal Fai non sarebbe stato inserito nelle iniziative per le Giornate Europee.

Anche le guide romane, proprio come la

fondazione, hanno chiesto l'apertura eccezionale di alcuni siti all'aperto, magari di alcuni luoghi solitamente chiusi, nel tentativo di attirare i residenti in un momento in cui i turisti si contano sulla punta delle dita. Nulla da fare. «Monte dei Cocci», composto da milioni di «testae» (di cocci, da qui il nome Testaccio) è a 36 metri di altezza dal livello del manto stradale. Per questo alle associazioni sembrava un sito adeguato per far respirare una categoria stremata. La proposta è stata bocciata. La sicurezza prima di tutto: una regola che a quanto pare non vale per tutti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Monte Testaccio Detto anche monte dei cocci è meta di visite turistiche

ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE

Box del Comune occupati trasformati in officina e deposito per attrezzi

••• Svolgeva senza titolo la professione di meccanico, per giunta occupando abusivamente 3 box di proprietà di Roma Capitale: a scoprire gli illeciti gli agenti del Gssu (Gruppo sicurezza sociale urbana) della Polizia locale di Roma Capitale, impegnati nelle verifiche dei piani di zona nel quartiere di Castelverde.

In uno dei box l'uomo, un italiano di 65 anni, aveva allestito una vera e propria officina meccanica,

utilizzando i restanti due come depositi per attrezzi, ricambi auto e veicoli in attesa di lavorazione. L'intervento delle pattuglie ha per-

meso di liberare i locali, di proprietà di Roma Capitale, e perseguire il responsabile che è stato sanzionato per esercizio abusivo

della professione e denunciato per illeciti in materia edilizia, in virtù di un aumento di volume con mutamento di destinazione d'uso, che di fatto aveva modificato gli standard urbanistici dei box. I tre locali sono stati posti sotto sequestro, così come tutti i materiali trovati, ora a disposizione dell'Autorità giudiziaria, prima della riconsegna all'ente proprietario.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Università San Raffaele
Roma

**LA SANITÀ PRENDE
UN NUOVO CORSO**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN ECONOMIA E MANAGEMENT
DELLA SANITÀ E DELL'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA**

Maggiori informazioni su www.uniroma5.it    Sedi Roma · Milano · Acireale · Sulmona · Giulianova